

Passo dopo passo... Schritt für Schritt...



La Via Alta Vallemaggia è una proposta forte e attrattiva per chi ama la montagna, un trekking che si sviluppa tra cielo e terra, tra Locarno e Fusio, tra la Valle maggia e la Valle Verzasca. È uno dei percorsi più interessanti delle Alpi ticinesi, con una variante che porta alla sommità del Campo Tencia (3071 m). Per cinque o sei giorni si rimane in quota, lontani dalla vita frenetica, immersi nella natura. Passo dopo passo l'orizzonte si allarga e lo sguardo spazia dalla Pianura Padana alla vetta del Monte Rosa, il silenzio e la pace ripagano ampiamente la fatica.

www.vialavallemaggia.ch



VALLEMAGGIA
the magic valley



RAIFFEISEN

Roberto Buzzini Fotografo

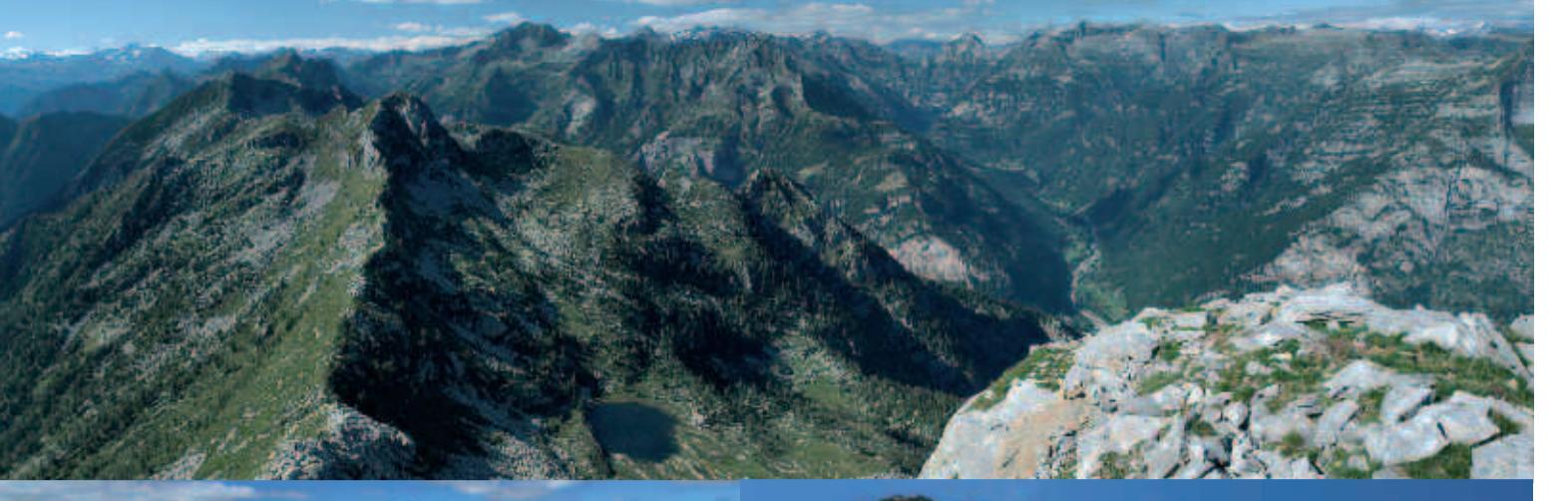
Un trekking sul crinale fra due valli Una linea tra nord e sud Un viaggio in alto

Numerose e ampie valli si aprono a nord del Locarnese e segnano profondamente il massiccio alpino. Questo trekking risale il versante meridionale delle Alpi, da Locarno e dal Lago Maggiore, il punto più basso della Svizzera ad una quota inferiore ai 200 metri, fino alla vetta del Campo Tencia (variante del percorso), l'unica montagna che supera i 3000 metri interamente su solo ticinese. La Via Alta Vallemaggia, che si può intraprendere sia da nord che da sud, permette di congiungere e avvicinare alcuni punti estremi: dalle Prealpi alle Alpi, dalla città ai villaggi d'alta montagna, dalle palme e le camelie fino alle rose delle alpi e al ranuncolo glaciale. Il percorso del trekking è inusuale, ma proprio per questo straordinario e allentante. Neppure un passo sul fondo principale, ma tutto il tragitto si snoda ad alta quota, in parte sullo spartiacque che separa la Vallemaggia dalla Valle Verzasca e in parte ai piedi delle creste, che coronano selvagge valli laterali. È quasi come prendere il volo, il paesaggio si allarga e lo si ammira dall'alto e camminando si provano sensazioni intense, di leggerezza e di libertà.



Trekken auf dem Grat zwischen zwei Tälern Eine Nord-Süd-Route Eine Höhenwanderung

Nördlich von Locarno öffnen sich zahlreiche weite Täler, die bis tief in das Alpenmassiv eindringen. Vom tiefsten Punkt der Schweiz aus, Locarno und dem Lago Maggiore (unter 200 m) auf der Alpensüdseite, führt dieses Trekking bis auf den Gipfel des Campo Tencia (Variante), den einzigen Dreitausender, der sich ganz auf Tessiner Boden befindet. Die Via Alta Vallemaggia, die sowohl von Norden als auch von Süden her begangen werden kann, bringt Extreme auf einen Nenner: die Voralpen und die Alpen, Palmen und Alpenrosen, Kamelien und Gletscherhahnenfuss, die Stadt und Bergsiedlungen. Auf dieser ungewöhnlichen und reizvollen Trekkingroute setzt man keinen Fuß auf den Talgrund des Haupttals, die Strecke verläuft immer in der Höhe, zum Teil auf der Wasserscheide zwischen Maggia- und Verzascatal, zum Teil unterhalb der Gebirgskämme, die die wilten Seitentäler krönen. Es ist fast wie Fliegen, man bewundert die weite Landschaft von oben, und beim Gehen kommt ein intensives Gefühl von Leichtigkeit und Freiheit auf.



Un paesaggio di pietra modellato dalla natura A contatto diretto con la roccia

È sul crinale delle dorsali che separano le valli, messo a nudo dall'erosione, che appare, in tutta la sua forza, l'elemento costitutivo della montagna: la roccia. Oltre i 2200 metri, essa affiora ovunque e si presenta con una moltitudine di forme, di posizioni, di complessi apparentemente caotici, ma estremamente suggestivi, disposti con una creatività che solo la natura possiede. La Via Alta si snoda principalmente in questo tipo di paesaggio e lungo tutto il percorso l'esplorazione si trova davanti scenari ogni volta nuovi, sorprendenti sculture, impressionanti pareti, incredibili profili di creste ritagliate contro il cielo. Sulla roccia si cammina, si risale e si scende, ci si appoggia e ci si aggrappa, sempre rassicurati dai segni bianco-blù che, come una bussola, indicano la strada da seguire e la via sicura che porta alla meta. Certi tratti aerei del percorso, pur non richiedendo tecniche ed equipaggiamenti speciali implicano prudenza e attenzione, nonché assenza di vertigini. In questi casi, oltre la bellezza della roccia, se ne apprezza la sostanza con mani e piedi e se ne comprende emotivamente la vera essenza.

Una vegetazione rigogliosa e specchi d'acqua Colori sui versanti e riflessi di cielo

I due profondi solchi vallivi modellati dai fiumi Maggia e Verzasca presentano tutta una successione di avallamenti, intagliati dai torrenti laterali. Taluni ampi, ramificati e profondi, come la Valle del Salto, la Valle di Coglio e Giummaglio o la valle di Prato, altri appena accennati, stretti e incavati. Sono zone in gran parte abbandonate dove la natura ha ripreso i suoi diritti. Chi segue la Via Alta resta sorpreso dalla vastità dei boschi che coprono l'intera superficie, che si aggrappano alle rocce e che risalgono la montagna fino ai 2000 metri, al limite della vegetazione arborea. È un paesaggio dai colori mutevoli a seconda delle stagioni, dove la presenza dell'uomo è pressoché impercettibile.

Più in alto, lungo il percorso, si incontrano numerosi, silenti e inaspettati specchi d'acqua. Sono dei laghetti che risalgono all'epoca glaciale, testimoni di un clima rigido e ostile a numerose forme di vita. Ora, nell'aridità dell'alta montagna, sono oasi di verde, luoghi piacevoli di sosta e di ristoro: come specchi riflettono la luce e il cielo, con riverberi variabili che indicano il tempo scorso del tempo, dall'alba al crepuscolo.

Weiter oben trifft man unvermittelt auf zahlreiche spiegelnde Wasserflächen entlang der Strecke. Die kleinen Seen sind Relikte aus der Eiszeit und Zeugen eines rauen, gegenüber zahlreichen Lebensformen feindlichen Klimas. Als grüne Oasen immetten der Kargheit des Gebirges laden sie heute zum Innehalten und Rasten ein: Wie Spiegel reflektieren sie das Licht und den Himmel, und die veränderlichen Reflexe zeigen das langsame Vergehen der Zeit, vom Morgengrauen bis zum Einbruch der Dämmerung.



Tracce di pastori e segni di civiltà Nomadi d'alta quota

Pur di raggiungere anche i più lontani ciuffi d'erba, quelli che crescono quasi fino al limite delle nevi perenni o su cenghi pericolose, i montanari costruirono sentieri per portarvi vacche, capre e maiali; edificarono cascine per lavorare il latte e per rifugiarsi la notte. Era una transumanzia millenaria, una civiltà tecnicamente povera ma di grande ingegno e con un'insolita capacità di adattamento alla natura; rimase vitale fino a metà Novecento ed è tramontata solo da alcuni decenni. Con la Via Alta si torna in questo piccolo mondo antico, si riscoprono e si riutilizzano in parte alcune opere lasciate dagli alpini. Certi tratti del percorso furono tracciati per le mandrie, altri, più impervi e ardui, vennero battuti da greggi di capre e da capri. Dove no oggi mettiamo il piede in realtà lo poggiamo su antiche orme di animali e pastori. Tutte e cinque le capanne proposte per il pernottamento sono state ottenute recuperando vecchie cascine, oramai condannate a scomparire. Con la Via Alta si ridà uno scopo alla montagna e non solo si offre un itinerario su crinali e vette ma anche un suggestivo viaggio nel tempo.



Hirtenspuren und Civilisationszeichen Nomaden in der Höhe

Um auch zu den entferntesten Grasbüscheln am Rand des ewigen Schnees oder auf gefährlichen Felsbändern zu gelangen, legten die Bergbewohner für die Kühe, Ziegen und Schweine Wege an; sie errichteten Hütten, in denen sie die Milch verarbeiteten und nachts Unterschlupf fanden. Tausend Jahre dauernte die Transhumanz, eine technisch bescheidene, aber raffiniert ausgearbeitete Zivilisation, die von einer unglaublichen Anpassungsfähigkeit an die Natur zeugt; sie blieb lebendig bis Mitte des 20. Jahrhunderts und verschwand erst vor einigen Jahrzehnten. Mit der Via Alta kehrt man in diese alte Welt zurück, entdeckt frühere Werke der Alpenbevölkerung, benutzt sie zum Teil sogar. Einige Routenabschnitte wurden von Kuhherden gespurt, andere, unwegsamere und kühnere, von Ziegenherden und ihren Hirten. Wenn wir heute auf diesen Wegen gehen, setzen wir unsere Füße in Wirklichkeit auf alte Tier- und Hirtenspuren. Alle fünf Übernachtungshütten sind alte, wiederhergestellte Bauten, die dem Untergang geweiht waren. Mit der Via Alta erhält der Berg neuen Zweck, die Route ist mehr als eine Wanderung über Grate und Gipfel: Sie ist auch eine faszinierende Reise durch die Zeit.



Üppige Vegetation und spiegelnde Wasserflächen Farben an den Hängen und der Himmel in Spiegelbildern

Eine ganze Reihe Seitengräben, ausgehölt von Wildbächen, säumt die beiden tiefen Talfurchen der Flüsse Maggia und Verzasca. Einige sind weit, tief und verzweigt, wie etwa das Valle del Salto, das Valle di Prato oder das Tal bei Coglio und Giummaglio, andere sind kaum ange deutet und schmal. Oft sind es verlassene Gebiete, die sich die Natur zurückerober hat. Wer der Via Alta folgt, wird überrascht sein von der Weitläufigkeit der Wälder, die sich an den Bergkämmen und ihn bis zur Baumgrenze auf 2000 Metern bedecken. In dieser Landschaft, die sich je nach Jahreszeit farblich verändert, ist die Anwesenheit des Menschen fast nicht wahrnehmbar.

Weiter oben trifft man unvermittelt auf zahlreiche spiegelnde Wasserflächen entlang der Strecke. Die kleinen Seen sind Relikte aus der Eiszeit und Zeugen eines rauen, gegenüber zahlreichen Lebensformen feindlichen Klimas. Als grüne Oasen immetten der Kargheit des Gebirges laden sie heute zum Innehalten und Rasten ein:

Wie Spiegel reflektieren sie das Licht und den Himmel, und die veränderlichen Reflexe zeigen das langsame Vergehen der Zeit, vom Morgengrauen bis zum Einbruch der Dämmerung.

Rifugi - Hütten

Capanna Alpe Nimi 1718 m

Patriziato di Gordevio
Ubicazione/Lage: Alpe Nimi - Gordevio
Coordinate/Koordinaten: 702.480 - 123.160
Posti letto/Schlafplätze: 16
Apertura: da metà giugno a metà settembre
Offen: Mitte Juni bis Mitte September
Custodita/Bewirtschaftet
info@gassepter.ch

Capanna Alpe Masnèe 2063 m

Patriziato di Maggia
Ubicazione/Lage: Valle del Salto - Maggia
Coordinate/Koordinaten: 702.050 - 125.857
Posti letto/Schlafplätze: 16
Apertura: da metà giugno a metà ottobre
Offen: Mitte Juni bis Ende Oktober
Non custodita/Ungewartet
www.patriziato-maggia.ch/masnèe.php

Capanna Alpe Spluga 1838 m

Patriziato di Giugaglio
Ubicazione/Lage: Valle di Giugaglio - Giugaglio
Coordinate/Koordinaten: 695.500 - 130.100
Posti letto/Schlafplätze: 14
+10 posti per gruppi a richiesta
+10 Pizzen für Gruppen auf Anfrage
Apertura: da metà maggio a fine ottobre
Offen: Mitte Mai bis Ende Oktober
Non custodita/Ungewartet
info@alpespluga.ch - www.alpespluga.ch

Capanna Tomeo 1739 m

Patriziato di Broglio
Ubicazione/Lage: Val Tomeò - Broglio
Coordinate/Koordinaten: 696.200 - 135.725
Posti letto/Schlafplätze: 12
Apertura: da metà maggio a fine ottobre
Offen: Mitte Mai bis Ende Oktober
Non custodita/Ungewartet
www.vialavallemaggia.ch

Capanna Soveltra 1534 m

Società Alpinistica Valsesia
Ubicazione/Lage: Valle di Prato Sornico
Coordinate/Koordinaten: 697.800 - 140.200
Posti letto/Schlafplätze: 28
Apertura: da fine maggio a metà ottobre
Offen: Ende Mai bis Mitte Oktober
Custodita/Bewirtschaftet - Tel. +41 (0)78 637 01 53
www.sav-vallemaggia.ch



La Via Alta da Sud a Nord Die Via Alta von Süden nach Norden

1 Cardada 1329 m - Rifugio Nimi 1718 m

Salita - Aufstieg	1409 m
Discesa - Abstieg	1016 m
Distanza - Distanz	11,6 km
Tempo di percorrenza - Gehzeit	7 h 30'
Difficoltà - Schwierigkeit	9,2 km 2,4 km

2 Rifugio Nimi 1718 - Cap. Alpe Masnèe 2063 m

Salita - Aufstieg	739 m
Discesa - Abstieg	400 m
Distanza - Distanz	4,4 km
Tempo di percorrenza - Gehzeit	3 h 30'
Difficoltà - Schwierigkeit	2,7 km 1,7 km

3 Cap. Alpe Masnèe 2063 m - Cap. Alpe Spluga 1838 m

Salita - Aufstieg	893 m
Discesa - Abstieg	1116 m
Distanza - Distanz	9,2 km
Tempo di percorrenza - Gehzeit	8 h 30'
Difficoltà - Schwierigkeit	1,4 km 7,8 km

4 Cap. Alpe Spluga 1838 m - Rifugio Tomeo 1739 m

Salita - Aufstieg	974 m
Discesa - Abstieg	1071 m
Distanza - Distanz	8,3 km
Tempo di percorrenza - Gehzeit	7 h 00'
Difficoltà - Schwierigkeit	0,8 km 7,5 km

5 Rifugio Tomeo 1739 m - Capanna Soveltra 1534 m

Salita - Aufstieg	1194 m
Discesa - Abstieg	1407 m
Distanza - Distanz	9,7 km
Tempo di percorrenza - Gehzeit	8 h 00'
Difficoltà - Schwierigkeit	2,8 km 6,9 km

6 Capanna Soveltra 1434 m - Fusio 1289 m

Salita - Aufstieg	1030 m
Discesa - Abstieg	1299 m
Distanza - Distanz	8,9 km
Tempo di percorrenza - Gehzeit	7 h 00'
Difficoltà - Schwierigkeit	8,9 km Variante Pizzo Campo Tencia

■ Itinerario di montagna - Bergwanderweg

■ Itinerario alpino - Alpine Route

Consigli per chi affronta la Via Alta della Vallemaggia

Periodo consigliato

- da fine giugno a metà ottobre

Difficoltà

- Percorso lungo oltre 50 km (tappa da 7 a 9 ore l'una)
- Passaggi su cresta, su pendii ripidi, in canali, su frane
- Possibilità di forte e repentine variazioni delle condizioni meteorologiche
- Classificazione dei gradi di difficoltà: da T2 a T4
- Marcatura: bianco-rosso-bianco (itinerario di montagna)
bianco-blu-bianco (itinerario alpino)

Condizioni tecniche e fisica

- Ottimo allenamento con resistenza su lunghe distanze e fortissimi dislivelli
- Adattamento ad ogni tipo di terreno, anche in mancanza di sentiero
- Buona capacità di orientamento e assenza di vertigini

Equipaggiamento

- Equipaggiamento d'alta montagna (potrebbero essere utili bussola, piozza, ramponi, corda)
- Buoni scarponi e abbigliamento per ogni condizione (vento, pioggia, freddo, neve)
- Vettovagliamenti per più giorni
- Carte topografiche 1:25 000 (fogli: Locarno, Maggia, Campo Tencia)
- Consigliabile cellulare o ricetrasmettente

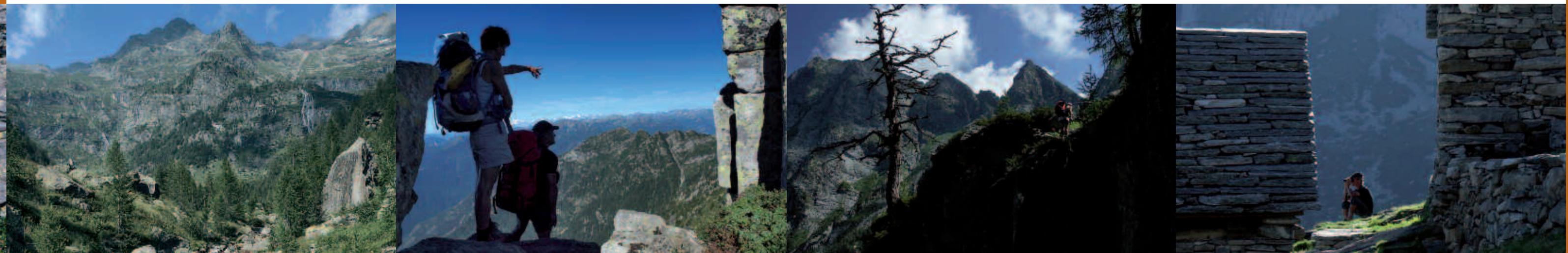
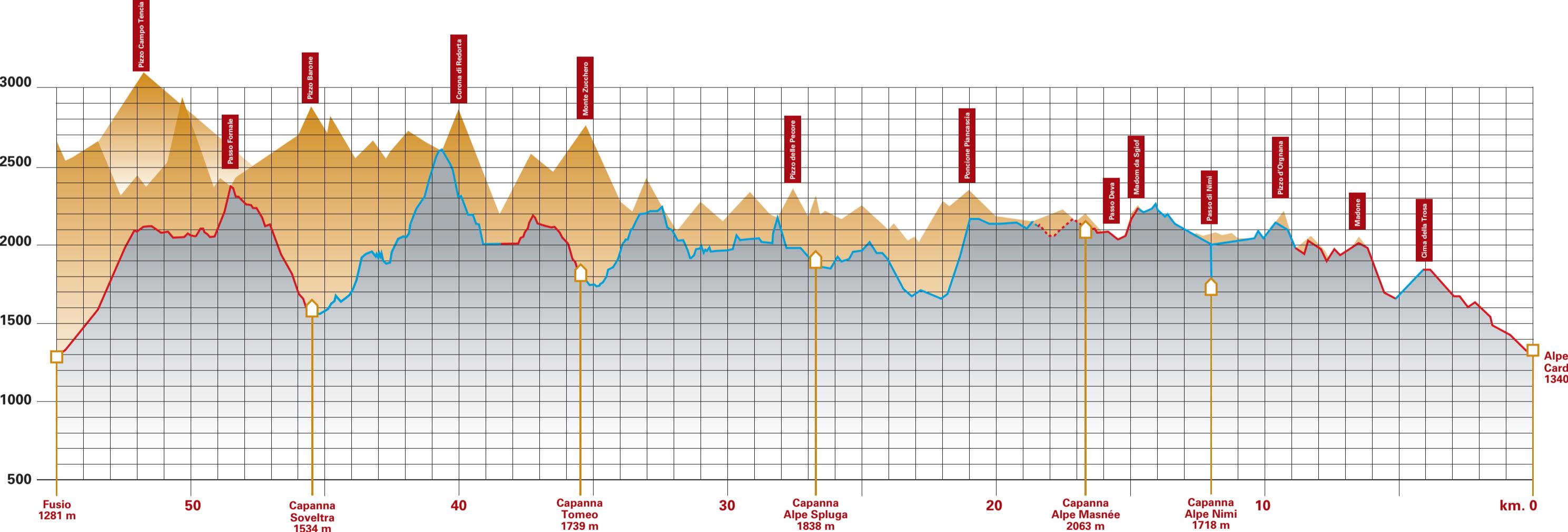
Ausrüstung

- Hochgebirgsausrüstung (Kompass, Pickel, Steigeisen und Seil können hilfreich sein)
- Gute Bergschuhe und Allwetterkleidung (Wind, Regen, Kälte, Schnee)
- Proviant für mehrere Tage
- Landeskarten 1:25 000 (Blätter Locarno, Maggia, Campo Tencia)
- Handy oder Funkgerät empfehlenswert

Sicurezza e responsabilità

- Posa di ferri e di catene in alcuni punti particolarmente esposti
- Manufatti deteriorabili che non danno garanzia assoluta
- È consigliabile avere un'assicurazione privata per incidenti e ricerca persona.
- Chi percorre la Via Alta lo fa a proprio rischio e pericolo

L'associazione declina ogni responsabilità lungo tutto il percorso e su opere eseguite
Der Verein lehnt auf der ganzen Strecke und für alle ausgeführten Arbeiten jede Verantwortung ab



Un pas après l'autre ... Step by step... ...



La Via Alta Vallemaggia est une proposition de randonnée pédestre très intéressante pour les passionnés de la montagne, un trekking entre ciel et terre, de Locarno à Fusio, entre la Vallée Maggia et la Vallée Verzasca. C'est un des parcours les plus intéressants des Alpes tessinoises, avec une variante menant au sommet du Campo Tencia (3071m). Pendant cinq ou six jours, immergés dans la nature, on dialogue avec les cimes, à l'écart de la frénésie quotidienne. Pas après pas, l'horizon s'élargit et l'on embrasse du regard aussi bien la Plaine du Pô que le sommet du Mont Rose, le silence et la paix après l'effort accompli.

www.vialtavallemaggia.ch



Vallemaggia
pietraviva

RAIFFEISEN

Roberto Buzzini Fotografo

Un trekking sur les crêtes entre deux vallées Une ligne entre nord et sud: un voyage sur les hauteurs

De nombreuses et amples vallées s'ouvrent au nord de la région de Locarno et marquent profondément le massif alpin. Ce trekking remonte le versant méridional des Alpes, de Locarno et du Lac Majeur, point le plus bas de Suisse à une altitude inférieure à 200 mètres, jusqu'au sommet du Campo Tencia (variante du parcours), unique montagne entièrement sur sol tessinois dépassant les 3000 m. La Via Alta Vallemaggia, itinéraire possible aussi bien du nord que du sud, permet de relier et d'approcher quelques extrêmes: les Préalpes aux Alpes, la ville aux villages de haute montagne, les palmiers et les camélias aux rhododendrons et aux renoncules des glaciers. Le parcours de trekking est insolite, c'est la raison pour laquelle il est extraordinairement séduisant. Sans jamais passer sur le fond de la vallée, tout le parcours se déroule sur les hauteurs, en partie sur la ligne de partage des eaux qui sépare la Vallemaggia de la Vallée Verzasca et en partie aux pieds des crêtes qui couronnent de sauvages vallées latérales. C'est presque comme prendre son envol, le paysage s'élargit et on l'admirer de haut. Tout en marchant, on éprouve d'intenses sensations de légèreté et de liberté.



Trekking along a mountain ridge separating two valleys A line from north to south: trekking at high altitude

The region north of Locarno branches out into numerous broad valleys which cut deep into the Alpine massif. This trekking route accesses the Alps from the southern side, taking hikers from Locarno and Lake Maggiore—the lowest point in Switzerland at below 200 m a.s.l.—all the way up to the peak of Campo Tencia (variant of the route), unique mountain entirely on Tessin soil exceeding 3000 m. The Via Alta Vallemaggia, itinerarie possible also from the north or south, connects and approaches some extremes: the Prealps to the Alps, the city to the high mountain villages, palm trees and camellias to Alpine roses and glacier buttercups. This route is charming, evocative and unique: it runs entirely at high altitude—never once descending to the valley floor—partly along the watershed separating the Maggia Valley and the Verzasca Valley and partly along the foot of the range of peaks crowning the wild side-valleys. It is almost like taking to the air: the landscape broadens, offering a bird's eye view that stirs strong feelings of lightness and freedom.



Rockscapes modelled by Nature Getting up close and personal with rocks

C'est sur les crêtes des chaînes de montagnes qui séparent les vallées, mises à nu par l'érosion, qu'apparaît, dans toute sa force, l'élément de base de la montagne: la roche. A partir de 2200 mètres, elle affleure partout et se présente sous de multiples formes, positions et configurations apparemment chaotiques mais extrêmement suggestifs, disposés selon une créativité dont seule la nature est capable.

La Via Alta se déroule principalement dans un décor de ce type et tout au long du parcours l'excursioniste se trouve devant de nouveaux décors: sculptures surprenantes, impressionnantes parois rocheuses et incroyables profils de crêtes découpés dans le ciel. Sur la roche en marche, on monte et descend, on s'y appuie et s'y agrippe, toujours rassurés par les balises Blanc Bleu, qui comme une boussole, indiquent le sentier à suivre et le juste chemin menant à destination. Certains tronçons aériens du parcours, bien que ne nécessitant ni techniques ni équipements spéciaux, exigent toutefois prudence et attention ainsi que la maîtrise du vertige. C'est là que, en plus de la beauté de la roche, on apprécie la matière avec ses mains et ses pieds et on en comprend que mieux la vraie nature.



Une végétation luxuriante et miroirs d'eau Couleurs sur les versants et reflets du ciel

Les deux profonds sillons des vallées modelés par les rivières Maggia et Verzasca présentent toute une série de dépressions, creusées par des torrents latéraux. Certaines sont amples, ramifiées et profondes, comme la Vallée del Salto, celle de Coglio et Giugaglio ou la Vallée de Prato, ou d'autres à peine esquissées, étroites et enfoncées. Ce sont des zones en grande partie abandonnées où la nature a repris ses droits. Le randonneur qui suit la Via Alta est surpris par l'immense étendue des forêts qui recouvrent toute la surface, s'agrippant aux rochers et remontant la montagne jusqu'à 2000 mètres, la limite de la végétation arbrescente. C'est un paysage aux couleurs changeantes selon les saisons, où la présence de l'homme est quasiment imperceptible.

Plus haut, le long du parcours, on rencontre de nombreux et inattendus miroirs d'eau silencieux. Ce sont des petits lacs qui datent de l'époque glaciaire, témoignages d'un climat rigoureux et hostile à de nombreuses formes de vie. Maintenant, dans l'aridité de la haute montagne, ce sont des oasis de verdure, lieux plaisants pour une halte: le ciel et la lumière se réfléchissent dans ces miroirs qui, par leurs reflets changeants, marquent le lent écoulement du temps de l'aube au crépuscule.



Lush vegetation dotted with mountain lakes Colourful mountainsides and lakes reflecting the sky

The two deep valleys carved out by the Maggia and Verzasca rivers create a series of depressions incised by side streams, some broad, deep and branched (e.g. the Valle del Salto and the valleys of Coglio, Giugaglio and Prato), others narrower and more subtle with deep gorges. These are largely deserted areas reclaimed by Nature. Anyone following the Via Alta will be overwhelmed by the sheer size of the woods covering the entire area, clinging onto the rocks and climbing the mountain all the way up to 2000 metres above sea level—an enchanting landscape of seasonally changing colours in which the human presence is hardly felt.

Further up are numerous unexpected peaceful mountain pools and lakes, relics of the ice age bearing witness to a climate harsh and hostile to many life forms. Today, set in a barren high-mountain landscape, they are green oases—the perfect spot for a well-earned rest. They reflect the sky like mirrors with a constantly changing play of light, echoing the slow passage of time from dawn to dusk.



Empreinte des pasteurs et traces du passé Nomades sur les crêtes

Afin d'atteindre les brins d'herbe même les plus éloignés, ceux qui poussent presque à la limite des neiges éternelles ou sur des vires dangereuses, les montagnards traçaient des sentiers pour y mener vaches, chèvres et cochons; ils construisaient des abris pour fabriquer le fromage et s'y réfugier la nuit. C'était une transhumance millénaire, une civilisation techniquement pauvre mais très ingénieuse et avec une insolite capacité d'adaptation à la nature. Elle s'est pratiquée jusqu'au milieu du 20ème siècle et n'a disparu que depuis quelques dizaines d'années. Avec la Via Alta on retourne dans ce petit monde d'autrefois, on redécouvre et réutilise, en partie, quelques ouvrages laissés par les montagnards. Certains tronçons du parcours furent tracés par les troupeaux de bovins, d'autres plus inaccessibles par des troupeaux de chèvres et par les chevriers. Là où aujourd'hui nous mettons nos pieds, nous les posons en réalité sur les traces laissées jadis par les animaux et les pasteurs. Les cinq cabanes proposées pour l'hébergement, étaient effectivement d'anciens abris destinés à disparaître et qui ont, fort heureusement, été récupérés. Avec la Via Alta on redonne un avenir et un but à la montagne; il ne s'agit pas seulement d'un itinéraire sur les crêtes et sommets mais aussi d'un voyage fascinant dans le temps.



Cabanes - Huts

Capanna Alpe Nimi 1718 m Patriziato di Gorgedo

Lieu/Location: Alpe Nimi - Gorgedo
Coordonnées/Coordinates: 702.480 - 123.160
Lits/Beds: 16
Ouvert: du 15 juin jusqu'au 15 septembre
Open from 15 June to 15 September
Garde/Guardian present
info@gassepter.ch

Capanna Alpe Masnée 2063 m Patriziato di Maggia

Lieu/Location: Valle del Salto - Maggia
Coordonnées/Coordinates: 702.050 - 125.857
Lits/Beds: 16
Ouvert: du 15 mai jusqu'au 15 octobre
Open from 15 May to 15 October
Non gardée/No guardian present
www.patriziato-maggia.ch/masnee.php

Capanna Alpe Spluga 1838 m Patriziato di Giuggiaglio

Lieu/Location: Valle di Giuggiaglio
Coordonnées/Coordinates: 695.500 - 130.100
Lits/Beds: 14
+10 places pour groupes sur demande
+10 places for groups on request
Ouvert: du 15 mai jusqu'au 30 octobre
Open from 15 May to 30 October
Non gardée/No guardian present
info@alpespluga.ch - www.alpespluga.ch

Capanna Tomeo 1739 m Patriziato di Broglio

Lieu/Location: Val Tomeo - Broglio
Coordonnées/Coordinates: 696.200 - 135.725
Lits/Beds: 12
Ouvert: du 15 mai jusqu'au 30 octobre
Open from 15 May to 30 October
Non gardée/No guardian present
www.vialavallemaggia.ch

Capanna Soveltra 1534 m Società Alpinistica Valsesia

Lieu/Location: Valle di Prato Sornico
Coordonnées/Coordinates: 697.800 - 140.200
Lits/Beds: 28
Ouvert: du 30 mai jusqu'au 15 octobre
Open from 30 May to 15 October
Garde/Guardian present - Tel. +41 (0)78 637 01 53
www.sav-vallemaggia.ch



La Via Alta de sud au nord The Via Alta from south to north

1 Cardada 1329 m - Rifugio Nimi 1718 m

Montée - Ascent	1409 m
Descente - Descent	1016 m
Distance - Distance covered	11,6 km
Durée du trajet - Time required	7 h 30'
Difficultés - Degree of difficulty	9,2 km 2,4 km

2 Rifugio Nimi 1718 - Cap. Alpe Masnée 2063 m

Montée - Ascent	739 m
Descente - Descent	400 m
Distance - Distance covered	4,4 km
Durée du trajet - Time required	3 h 30'
Difficultés - Degree of difficulty	2,7 km 1,7 km

3 Cap. Alpe Masnée 2063 m - Cap. Alpe Spluga 1838 m

Montée - Ascent	893 m
Descente - Descent	1116 m
Distance - Distance covered	9,2 km
Durée du trajet - Time required	8 h 30'
Difficultés - Degree of difficulty	1,4 km 7,8 km

4 Cap. Alpe Spluga 1838 m - Rifugio Tomeo 1739 m

Montée - Ascent	974 m
Descente - Descent	1071 m
Distance - Distance covered	8,3 km
Durée du trajet - Time required	7 h 00'
Difficultés - Degree of difficulty	0,8 km 7,5 km

5 Rifugio Tomeo 1739 m - Capanna Soveltra 1534 m

Montée - Ascent	1194 m
Descente - Descent	1407 m
Distance - Distance covered	9,7 km
Durée du trajet - Time required	8 h 00'
Difficultés - Degree of difficulty	2,8 km 6,9 km

6 Capanna Soveltra 1434 m - Fusio 1289 m

Montée - Ascent	1030 m
Descente - Descent	1299 m
Distance - Distance covered	8,9 km
Durée du trajet - Time required	7 h 00'
Difficultés - Degree of difficulty	8,9 km 8,9 km
Variante Pizzo Campo Tencia	8 - 10 h

Itinéraire randonnée de montagne - Mountain route

Itinéraire randonnée alpine - Alpine route

Période conseillée

- fin juin à mi-octobre

Recommended time of year

- Late June to mid October

Dificultés

- Parcours de plus de 50 km (étapes de 7 à 9 heures chacune)
- Passages sur crêtes, pentes raides, passages étroits et sur éboulis
- Possibilité de grands et brusques changements de conditions météorologiques
- Classement des degrés de difficultés : T2 à T4
- Marquage: Blanc Rouge Blanc (itinéraire randonnée de montagne) Blanc Bleu Blanc (itinéraire randonnée alpine)

Degree of difficulty

- Route over 50 km in length (broken into ridges of between 7 and 9 hours)
- Runs along ridges, steep slopes, narrow paths and landslides
- Possibility of sudden and violent changes in weather conditions
- Degree of difficulty: between T2 and T4
- Coding: white-red-white (mountain route) white-blue-white (Alpine route)

Technical ability and level of fitness required

- Excellent resistance training over long distances and significant altitude drops
- Ability to adapt to all types of terrain even off the beaten track
- Good orientation skills and freedom from vertigo

Recommended time of year

- Late June to mid October

Condition technique et physique

- Très bien entraîné, résistance aux longues distances et aux dénivellations importantes
- Savoir faire face à tout type de terrain même en absence de sentier
- Bonne capacité d'orientation et absence de vertige

Technical ability and level of fitness required

- Ability to adapt to all types of terrain even off the beaten track

Matériel

- Équipement de haute montagne (boussole, piolet, crampons d'alpiniste, cordes peuvent se révéler utiles)
- Excellentes chaussures de montagne et vêtements pour toute météo (vent, pluie, froid, neige)
- Vivres pour plusieurs jours
- Cartes géographiques 1:25 000 (Locarno, Maggia, Campo Tencia)
- Téléphone portable ou Talkie Walkie conseillé

Equipment required

- Mountaineering equipment (useful equipment: compass, axe, crampons and rope)
- Suitable climbing boots and clothing for all weather conditions (wind, rain, cold and snow)
- Several days' provisions
- Topographical maps (scale of 1:25,000, covering Locarno, Maggia and Campo Tencia)
- Mobile phone or transceiver advisable

Sécurité et responsabilité

- Certains endroits particulièrement dangereux sont munis de main courante en fer et de chaînes
- Petits ouvrages sujets à déterioration ne donnant aucune garantie absolue
- Assurance privée pour accident et recherche de personne conseillée
- Toute personne parcourant la Via Alta le fait à ses risques et périls

Safety and responsibility

- Metal fixtures and chains in place in particularly difficult points
- Climbing aids subject to deterioration, offering no absolute guarantees
- Hikers are advised to take out private accident insurance covering search and rescue services
- Anyone hiking the Via Alta does so at their own risk and peril

L'Association décline toute responsabilité sur la totalité du parcours et sur les ouvrages

The Association declines all responsibility along the entire route and on all climbing aids

